**Capitolo 9** - “Modelli di potere maschile: virilità e protezione”

in questo capitolo, si fa un’indagine sui modelli maschili che hanno i ragazzi nell’adolescenza, pochissimi ritengono che i modelli da seguire siano il padre, lo zio e il fratello. per il primo di questo, si pensa che molti giovani di oggi, avendo i genitori separati tendono a crescere con la madre e non col padre; quindi la presenza paterna è intermittente, discontinua e meno autorevole.

un altro dato che ci può far pensare che il padre non è più una figura considerata autoritaria è il fatto che i giovani preferiscono avere un genitore che mostri anche le sue debolezze oltre farsi rispettare. Sempre secondo questa indagine, i ragazzi tendono ad imitare i loro modelli per avere la sua stessa virilità; come per esempio la forza fisica, il coraggio, trovare soluzioni nei momenti di difficoltà ecc.. (Alessandro: perché secondo me…cioè…solo i maschi sentono questa…non so questo, tra virgolette, potere magari paura di non essere in grado di… far vedere alla gente che è un vero uomo, un vero… ragazzo che si deve far rispettare, che deve avere tutte queste responsabilità, tra virgolette); altra conferma di ciò, è senza dubbio il forte peso che molti ragazzi attribuiscono all’offesa di essere definiti in modo dispregiativo “omosessuali”(insulto percepito come uno dei più pesanti perché viene attaccata e di conseguenza messa in dubbio la loro virilità).

Perché molte volte se in un gruppo c’è un ragazzo gay o non viene considerato o viene proprio tagliato fuori da esso. i ragazzi quindi, si sentono in dovere di difenderà la propria ragazza, di avere il controllo su di lei, quindi si sentono più forti di una ragazza! (“il passaggio dalla protezione al controllo e, in certi casi, alla violenza altro non è che l’esercizio, con modalità diverse, del potere virile, agito il più delle volte inconsapevolmente da parte dei ragazzi”).

Molti di loro hanno una mentalità abbastanza chiusa, nel senso che credono che “le donne in politica ci sono arrivate non per il loro sapere o la loro intelligenza ma solo per il loro corpo”, “che i lavori più redditizi sono fatti dagli uomini”, che “il capo famiglia deve essere maschio per forza”.